



DISTRETTI, FILIERE E SVILUPPO TERRITORIALE: QUALI PROSPETTIVE?

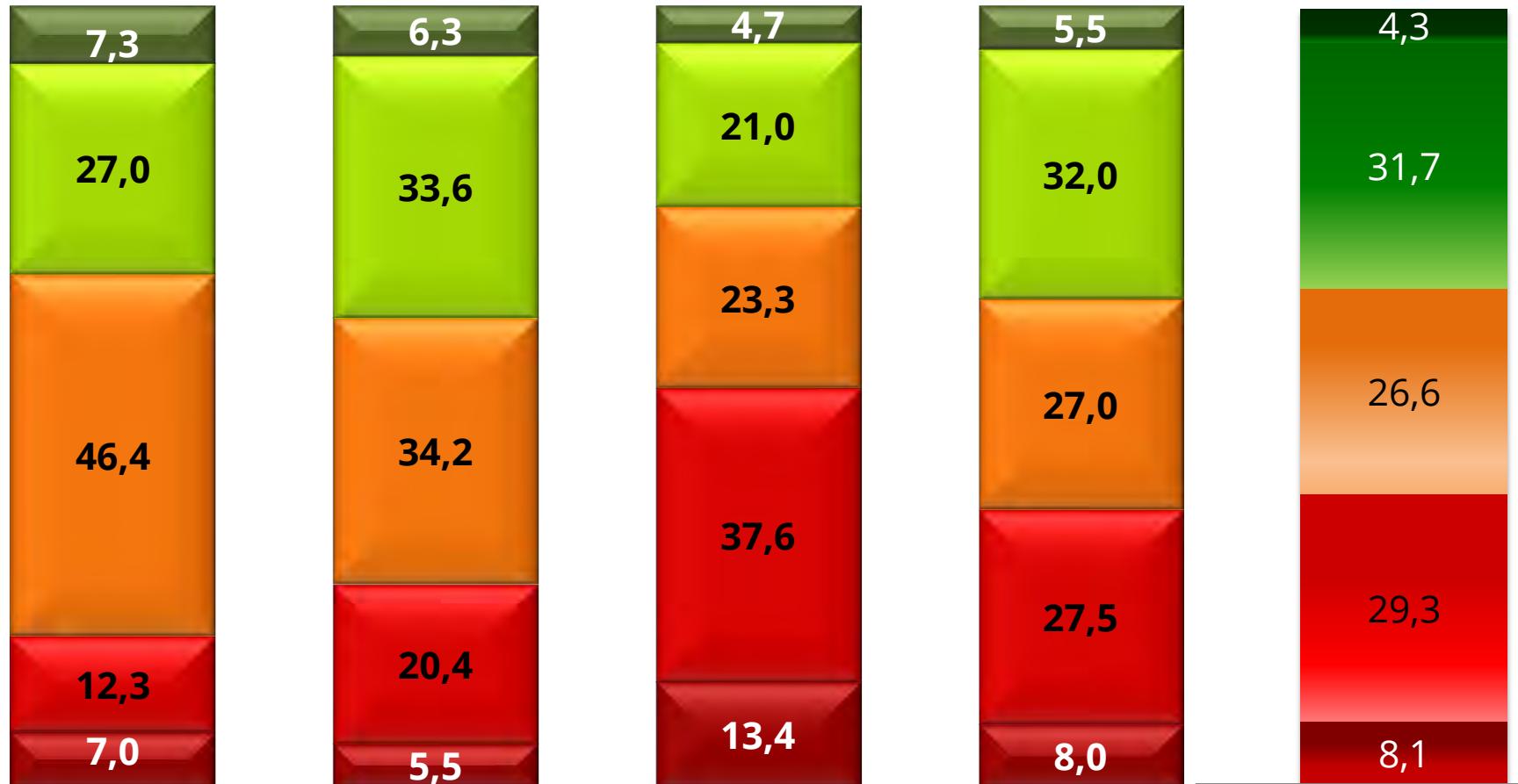
Domenico Mauroliello – Centro Studi Unioncamere

Roma, 10 aprile 2014

Osservatorio nazionale
distretti italiani
RAPPORTO 2014



ESISTE ANCORA UN «EFFETTO DISTRETTO»?



**Fatturato
distretti 2010**

**Fatturato
distretti 2011**

**Fatturato
distretti 2012**

**Fatturato
distretti 2013**

**Fatturato imprese
non distrettuali
2013**

■ Forte diminuzione
(oltre il -15%)

■ Sensibile diminuzione
(fino a -15%)

■ Stabilità

■ Sensibile aumento
(fino a +15%)

■ Forte aumento
(oltre il +15%)



I DISTRETTI: L'ITALIA CHE VA ALL'ESTERO

81,8%
la quota di
imprese
esportatrici
nel 2013

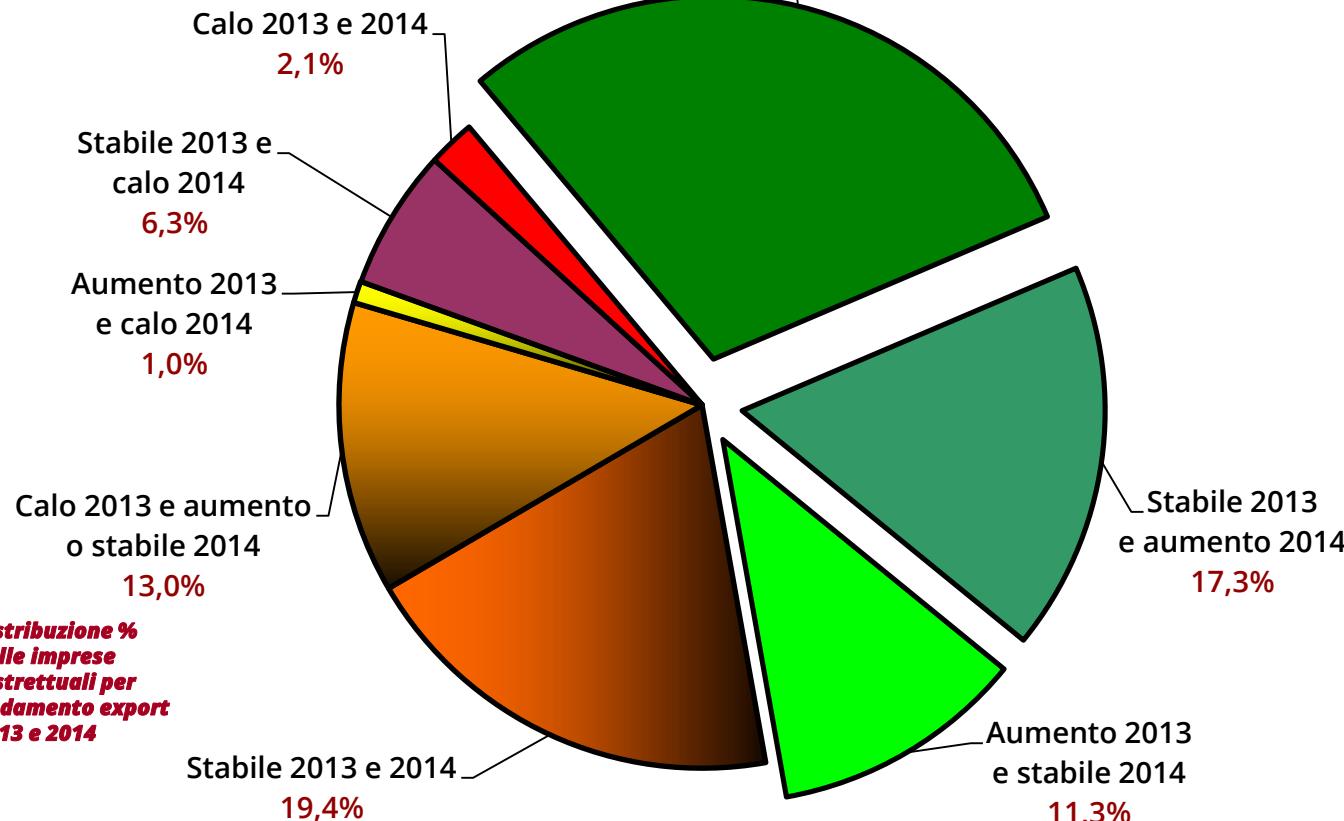
Imprese distrettuali in crescita
all'estero tra il 2013 e il 2014:
58,3%

Aumento 2013 e 2014
29,7%

54,3%
la quota di
fatturato
estero
nel 2013

30,6%
la quota di mercato
del prodotto principale
nei Paesi UE
32,2 % nella meccanica

34,4%
la quota di mercato
del prodotto principale
nei Paesi extra-UE
45,3% nella meccanica



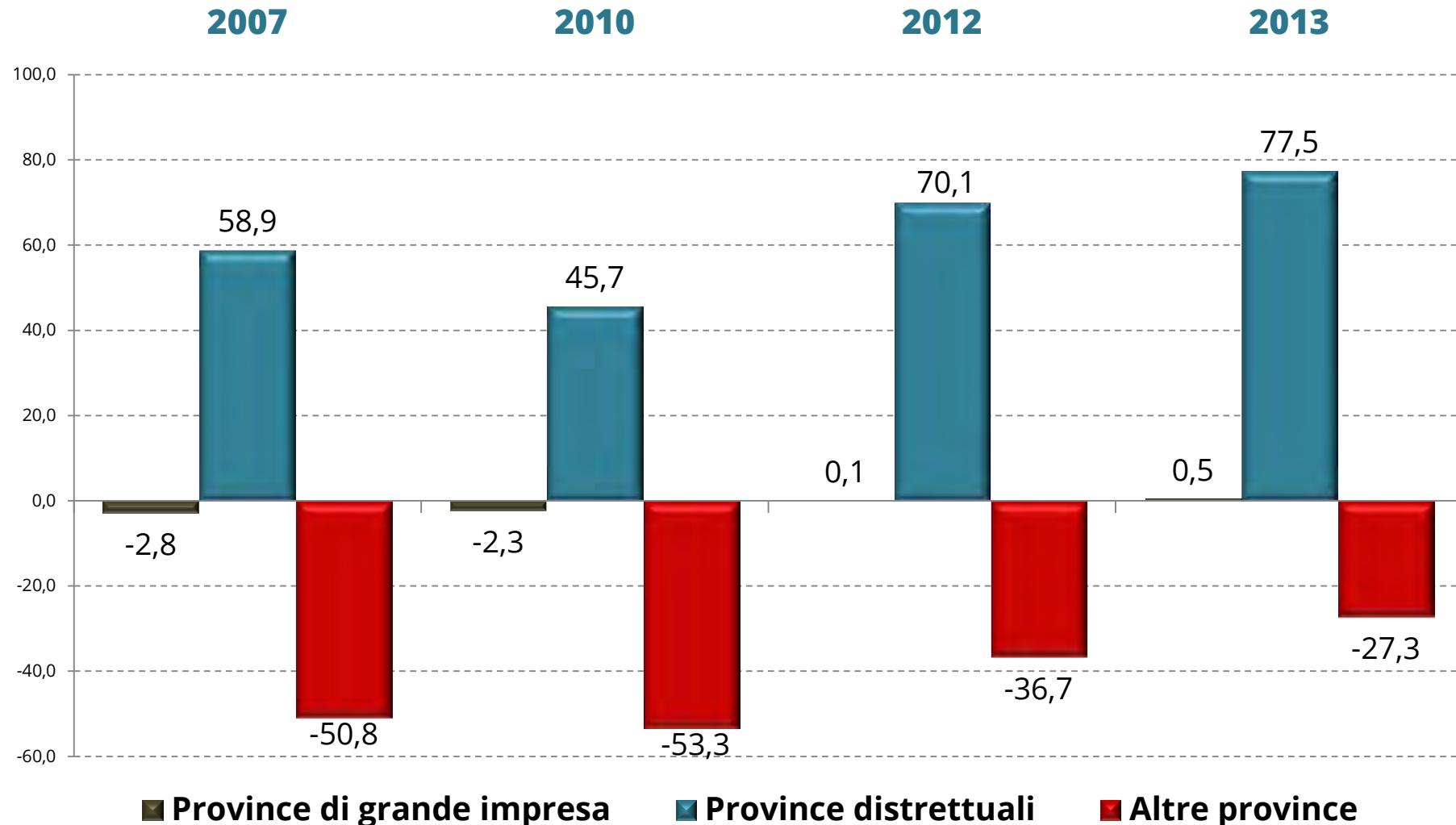
MADE IN ITALY E QUALITÀ
Sono asset competitivi all'estero per il 34% e 22% delle imprese
24% e 18% per quelle non distrettuali

BASSO GRADO DI DIGITALIZZAZIONE
Il 12% delle imprese che esportano usa l'e-commerce per aumentare l'export



LA PICCOLA DIMENSIONE NON È UN OSTACOLO ALLA COMPETITIVITÀ

Saldo della bilancia commerciale di beni e servizi delle province italiane (in mld di euro)





IL RADICAMENTO DELLE IMPRESE NEI TERRITORI

1,5%

le imprese distrettuali
che acquisiscono
imprese estere
tra il 2012 e il 2014



5,3%

le imprese distrettuali
che creano stabilimenti
o sedi commerciali
all'estero
tra il 2012 e il 2014

73%

ha mantenuto o
aumentato i livelli
occupazionali
nel 2013
(vs. **70%**)

78,1%

le imprese
distrettuali che
non hanno mai
delocalizzato



15,1%

le imprese distrettuali
che hanno
delocalizzato
ma solo prima
del 2012



2,5%

non intensificano gli IDE
o ritorneranno in Italia

23%

per i legami con fornitori
e manodopera locale

36%

per le ridotte dimensioni
aziendali

41%

perché il made in Italy è
un vantaggio
competitivo

39%

aumenterà
il fatturato
nel 2014
(vs. **29%**)

51%

aumenterà
l'export
nel 2014
(vs. **43%**)

29%

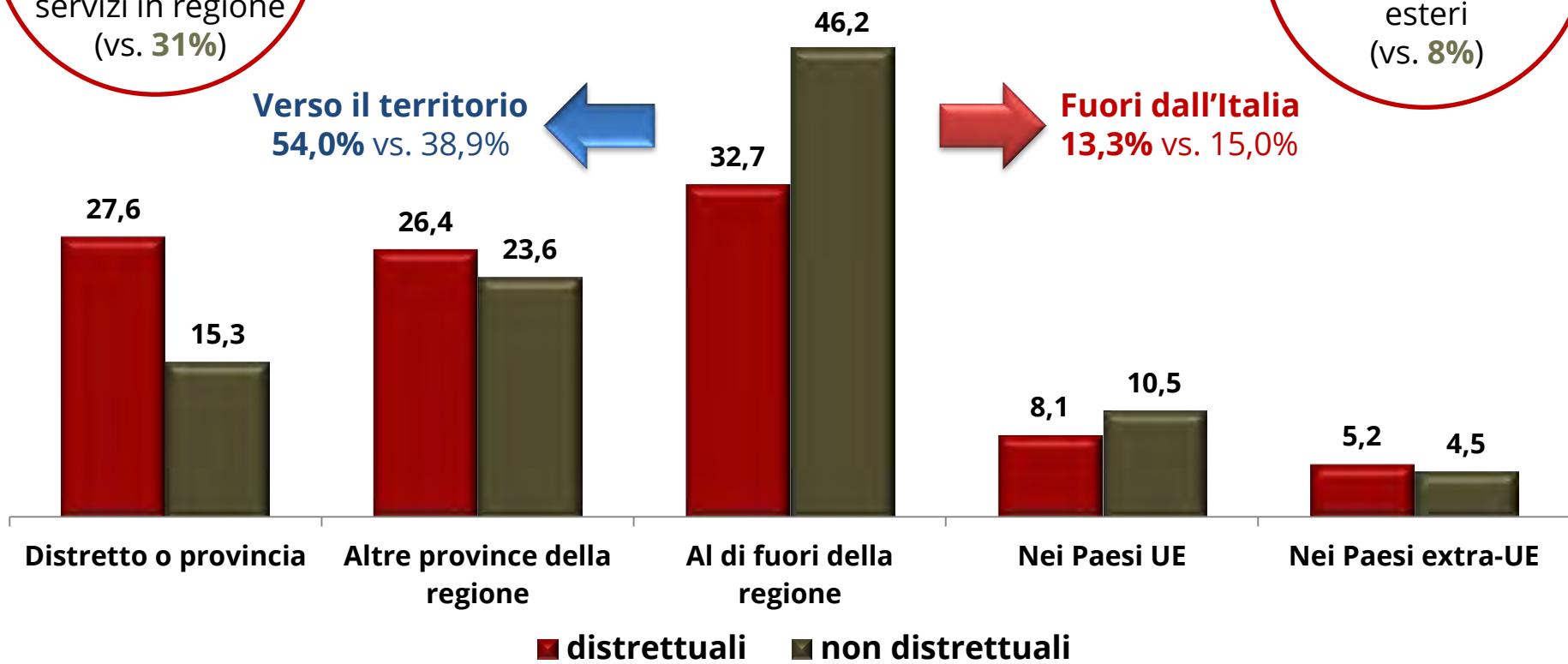
ha i principali
fornitori
all'interno del
distretto
(vs. **26%**)

DALLA FILIERA DISTRETTUALE A «KM ZERO»...

38%
delle imprese distrettuali ha fornitori di energia, materie prime e servizi in regione
(vs. 31%)

93%
delle PMI distrettuali ha fornitori industriali "stabili" di componenti, semilavorati e fasi di lavorazione
(vs. 88%)

10%
delle imprese distrettuali ha in atto accordi con partner esteri
(vs. 8%)



**La localizzazione dei principali fornitori di componenti e semilavorati
(distribuzione % delle imprese)**

...ALLA FILIERA DISTRETTUALE A «KM ILLIMITATO»



34%

il valore del prodotto in uscita dallo stabilimento sul prezzo finale (vs. 38%)

55%

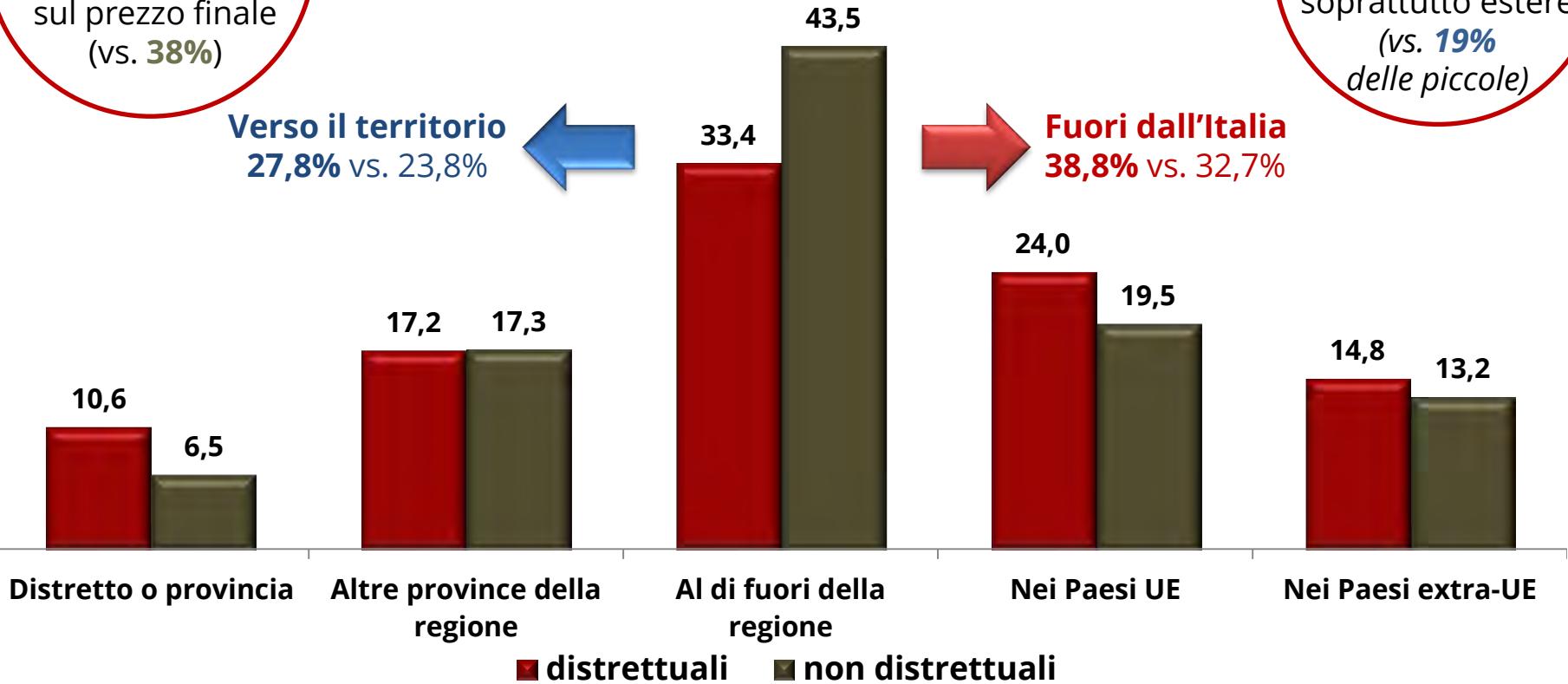
delle PMI distrettuali ha come principale cliente altre imprese industriali, nel 74% di medie e grandi dimensioni (vs. 57%)

29%

delle medie imprese distrettuali ha imprese clienti soprattutto estere (vs. 19% delle piccole)

Verso il territorio
27,8% vs. 23,8%

Fuori dall'Italia
38,8% vs. 32,7%



**La localizzazione delle più importanti imprese clienti
(distribuzione % delle imprese con clienti industriali)**



IL VALORE DEL TERRITORIO NELLE RELAZIONI TRA IMPRESE...

Il 49% delle imprese distrettuali ha accordi e collaborazioni formali con:

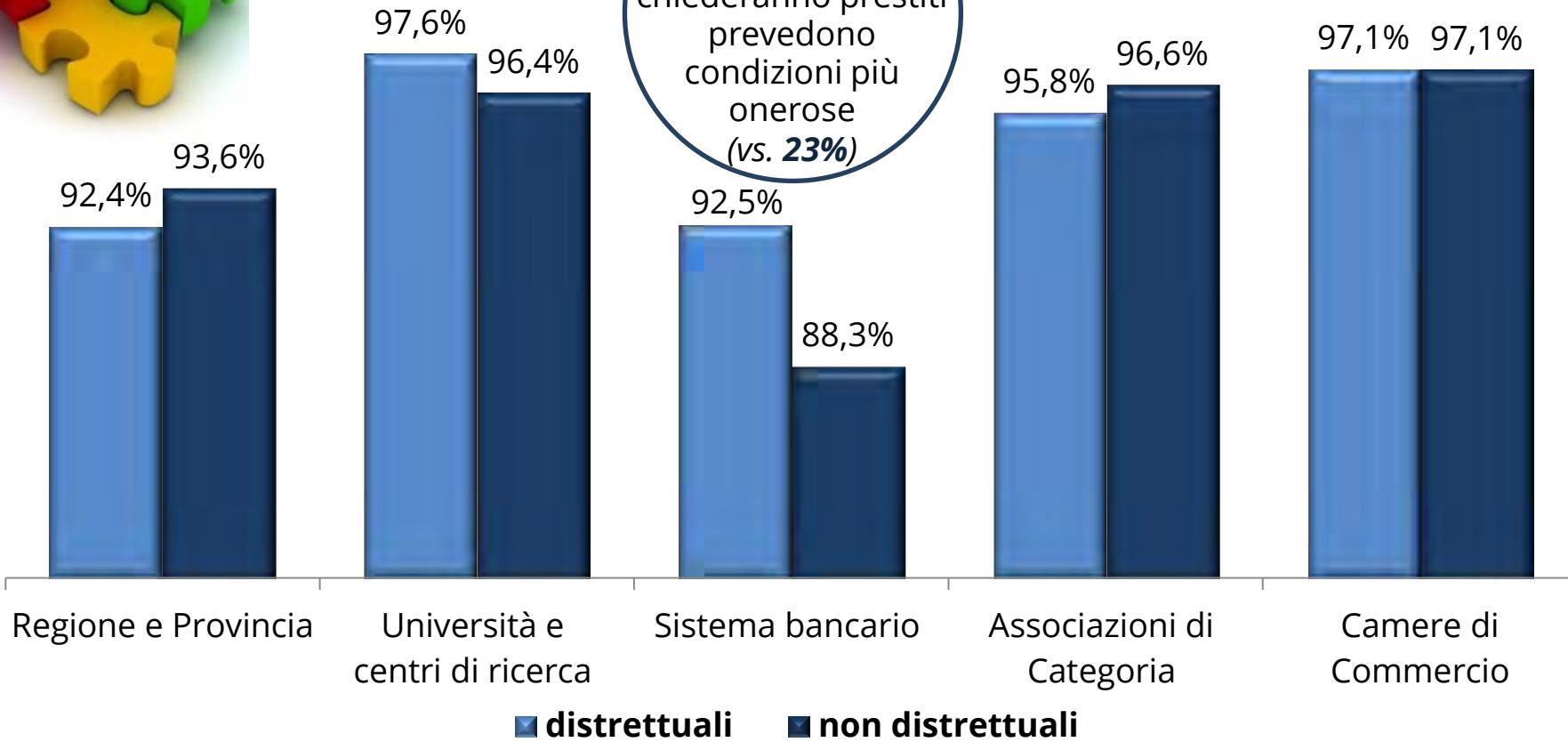
Distribuzione % delle imprese distrettuali che hanno realizzato accordi tra il 2013 e il 2014 (risposte multiple)





...E NELLE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI

imprese che pensano si siano rafforzati o rimasti stabili i rapporti con:



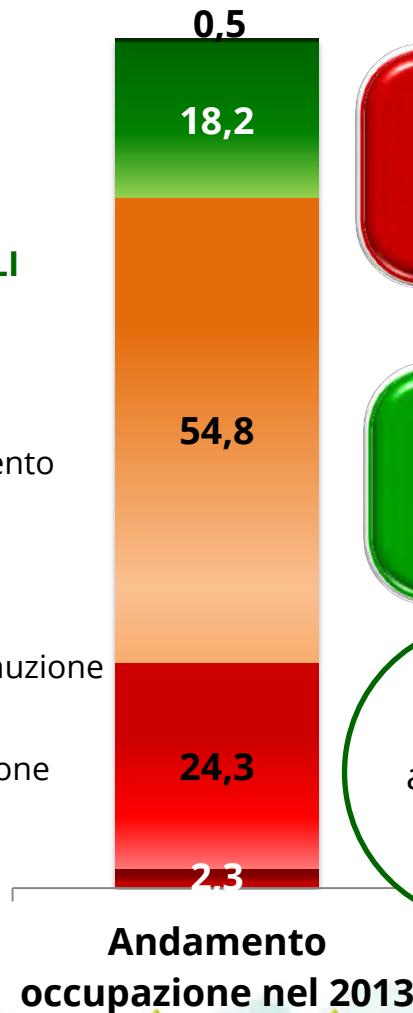


IL LAVORO: IL CAPITALE DISTRETTUALE CHE NON COMPARTE NEI BILANCI

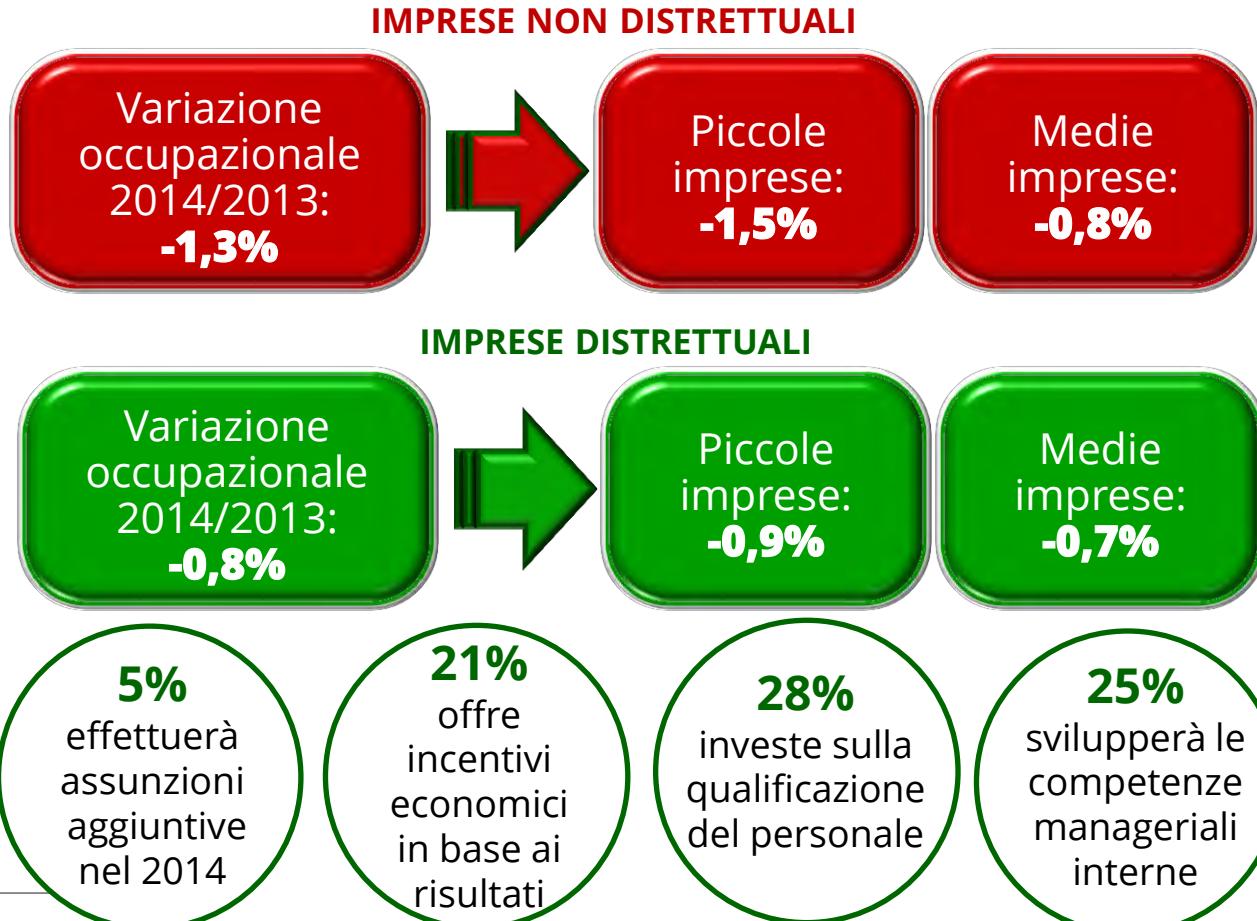
IMPRESE DISTRETTUALI

- Forte aumento (oltre il +15%)
- Sensibile aumento (fino a +15%)
- Stabilità

- Sensibile diminuzione (fino a -15%)
- Forte diminuzione (oltre il -15%)



Andamento
occupazione nel 2013





LE PRIORITÀ PER RILANCIARE LA COMPETITIVITÀ

DELL'IMPRESA

**ALLEGGERIMENTO
FISCALE**
43,3%

CREDITO
31,4%

**INCENTIVI PER
INVESTIMENTI**
10,7%

**SOSTEGNO AI
CONSUMI INTERNI**
8,6%

**LOTTA ALLA
CONCORRENZA SLEALE**
21,7%

INFRASTRUTTURE
20,8%

**DOMANDA-OFFERTA
DI LAVORO**
18,0%

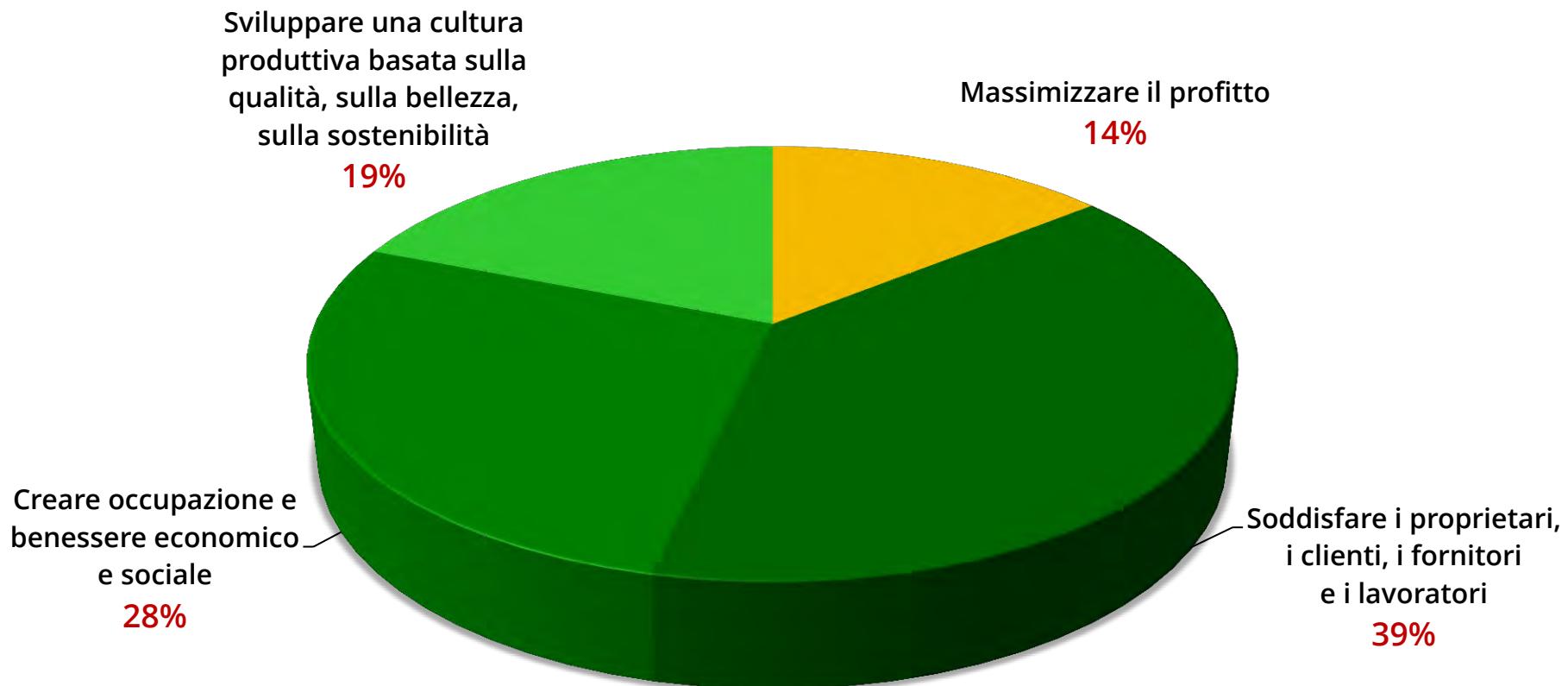
**COLLABORAZIONE E
RETI DI IMPRESE**
17,0%

DEL TERRITORIO

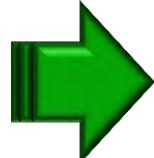




COSA SIGNIFICA ESSERE UN'IMPRESA DISTRETTUALE?



81%
le imprese distrettuali
consapevoli di essere
espressione di un
Italian way of doing business



25%
QUALITÀ

19%
TERRITORIO

17%
TRADIZIONE

11%
LAVORO



un ingrediente fondamentale per la coesione sociale

L'IMPRESA FAMILIARE

**il 74% delle PMI distrettuali è un'impresa familiare «tradizionale»
vs. 67% di quelle non distrettuali**

**Sostiene
l'occupazione**
74% ha mantenuto
o aumentato i
livelli occupazionali
nel 2013
(vs. 69% delle altre)

**Sostiene
l'export**
54% prevede un
aumento
dell'export nel
2014
(vs. 32% delle altre)

**Sostiene
la green
economy**
32% investe
nell'eco-efficienza
dei processi
produttivi
(vs. 23% delle altre)

**Sostiene le
reti locali**
36% di quelle che
ha stabilito accordi
formali si rivolge a
soggetti del
distretto
(vs. 27% delle altre)

**Sostiene i
fornitori
locali**
29% ha i principali
subfornitori nel
distretto
(vs. 11% delle altre)

**Sostiene il
territorio**
80% non ha
mai delocalizzato
(vs. 77% delle altre)



Centro Studi Unioncamere

www.unioncamere.gov.it

www.starnet.unioncamere.it

